

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 808 del 25/03/2022

Il saluto ai pompieri locali: “Facciamo parte di un’unica grande famiglia”

La colonna mobile della Protezione civile verso Trento e Bolzano

La colonna mobile della Protezione civile è ripartita alla volta del Trentino Alto Adige, al termine delle complesse operazioni di scarico dei 18 container contenenti il materiale per un campo dedicato all’accoglienza di 500 persone in fuga dall’Ucraina sotto attacco. In serata i mezzi erano ancora fermi alla dogana rumena. Rimangono ora in Moldavia 8 dei 43 operatori di Trento e Bolzano per la necessaria formazione del personale locale su alcuni specifici aspetti relativi all’uso del materiale. “Italia e Moldavia, insieme per la pace. Ringraziamo le Province autonome di Trento e Bolzano per la loro donazione: confidiamo che la nostra collaborazione possa proseguire anche su altri fronti” sono state le parole dell’ambasciatore Stefano De Leo, intervenuto in giornata nel corso di una cerimonia presso il centro della Protezione civile di Chiinu, alla presenza del capo missione Giovanni Giovannini, del coordinatore del Dipartimento di Protezione civile nazionale Andrea Mazo e del responsabile protezione civile e relazioni internazionali della Croce bianca altoatesina Markus Leimegger, con il collega Thomas Holzknecht. Parole di gratitudine sono state espresse anche dal sottosegretario agli Interni della Moldavia. All’incontro sono intervenuti - tra gli altri - una rappresentanza dei pompieri locali e del team europeo di Protezione civile che ha seguito con discrezione le operazioni di consegna.

Particolarmente significativo è stato il saluto del comandante dei vigili del fuoco di Anieni Noi, colonnello Vitalie Grabiovski, avvenuto negli stessi minuti. Il comandante ha seguito in prima persona in questi giorni la consegna dei container nell’area del centro logistico della cittadina a 35 chilometri dalla capitale. Tra i pompieri moldavi e gli operatori della protezione civile trentina e altoatesina è dunque nato un rapporto di collaborazione e fiducia, culminato con la consegna del gagliardetto della Provincia autonoma di Trento. “Ad oggi non avevamo mai ricevuto una donazione così importante. Con questo materiale potremo fare cose grandi. Mi impegno in prima persona che tutto venga destinato ai nostri fratelli ucraini se non ci sarà più posto dove ospitarli. Sul campo sarà scritto Province autonome di Trento e Bolzano. Grazie. Buon viaggio verso casa”. In rappresentanza della missione trentina e altoatesina è intervenuto anche Andrea Rubin Pedrazzo: “Vi ringraziamo per il supporto che ci avete garantito. Questa iniziativa apre la possibilità di nuove collaborazioni: facciamo parte di un’unica grande famiglia”. A dimostrazione di ciò, i cappelli di Protezione civile trentina, Servizio prevenzione rischi e Nuvola sono stati inseriti nella bacheca che raccoglie i copricapo dei pompieri locali.

(a.bg)